



Realizzazione nodo di interscambio Milano Affori e riqualificazione urbanistica del quartiere

La realizzazione del nodo d'interscambio treno-metropolitana di Milano Affori costituisce un intervento fondamentale per il potenziamento del sistema dei trasporti dell'area metropolitana milanese, nonché per la vita e lo sviluppo del quartiere, che si troverà così collegato con tutta la città e con la Fiera, attraverso la linea M3, la linea FERROVIENORD per Cadorna e il Passante (raggiunto con LeNORD alla stazione di Milano Bovisa); con l'aeroporto di Malpensa (via Bovisa) e con tutte le direttrici ferroviarie regionali e suburbane servite da LeNORD e da Trenitalia (attraverso il Passante).

Il Comune di Milano ha approvato un Programma Integrato di Intervento (PII) per la riqualificazione di tutta l'area circostante il nodo di interscambio, di proprietà in parte del Gruppo FNM. L'operazione porterà alla riqualificazione di quasi 80 mila metri quadrati vicini alla stazione ferroviaria di Affori, con il recupero del parco Litta e la realizzazione di nuovi edifici sia a scopo abitativo che commerciale o artigianale. Il PII ha un valore di 100 milioni di euro e prevede la destinazione di circa 27 mila mq di slp (superficie lorda pavimento) ad attività ricettive e terziarie, di oltre 6 mila mq di slp a edilizia residenziale (di cui 3500 convenzionata) e di 1350 mq di slp ad attività produttive. Altri 3 mila mq saranno destinati ad attività commerciali mentre 24 mila mq di verde saranno ricavati da terreni attualmente abbandonati. Lo spazio restante sarà occupato da un albergo di 10-11 piani e da strutture sia residenziali che finalizzate ad attività produttive.



Attualmente sono in corso, con appalti tra loro coordinati, i lavori per:
la nuova stazione della linea ferroviaria FerrovieNord della Brianza (Milano-Seveso-Asso);
la stazione MM sul prolungamento della linea M3 da Maciachini verso Comasina;
una piazza di collegamento diretto tra i "mezzanini" della metropolitana e la ferrovia;
il sottopasso viario di via Astesani e un sistema di collegamenti ciclo-pedonali nonché altri servizi di supporto alla mobilità

Relativamente alla rete FERROVIENORD il progetto comprende:

lo spostamento della stazione di circa 400 metri a nord in corrispondenza della metropolitana;
il suo adeguamento funzionale (ed estetico) alle esigenze dei passeggeri: la copertura ad arco che protegge i viaggiatori e riduce l'impatto acustico; le banchine, lunghe 250 metri per accogliere i nuovi treni, larghe oltre 6 metri e alte fino al livello del pianale dei treni; scale mobili e ascensori; nuovi sistemi di sicurezza, di informazione e di videosorveglianza;
la messa a sistema del terzo binario già esistente tra Bovisa e Affori per fluidificare la circolazione dei treni;
la sostituzione dei due passaggi a livello attuali (eliminando code e inquinamento) con un sottopasso veicolare e un sistema di passaggi pedonali in via Astesani, una passerella pedonale in corrispondenza della attuale stazione e un ulteriore percorso ciclopedonale (da realizzarsi nell'ambito del Programma Integrato di Intervento).